

ATTESTAZIONE

ASSENZA CAUSE INCONFERIBILITÀ/ INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTI DI INTERESSE, AI FINI DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE DELL'UFFICIO DIRIGENZIALE AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

La sottoscritta Simona FIORI, codice fiscale FRI SMN 70T61 I712K, nata a Sezze (LT) il 21 dicembre 1970 e residente e domiciliata in Roma, via Leopoldo Nobili, 11, consapevole delle sanzioni penali previste della normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, avendo altresì preso piena cognizione del DPR n.62/2013 recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, con riferimento alla candidatura per l'incarico di Dirigente dell'Ufficio dirigenziale Amministrazione e bilancio dell'ISFOL

DICHIARA

- di non versare, in relazione all'incarico sopra indicato, in alcuna delle situazioni, previste nel D.Lgs. 39/2013 di inconferibilità o incompatibilità;
- di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato e nei confronti dell' Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- di non trovarsi, nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso;
- di non essere stata condannata (anche ai sensi e per gli effetti della L. n.190/2012, art.1 co. 46 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione") anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del codice penale;
- di non essere destinataria di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale insorgere di taluna delle situazioni sopra menzionate.

Allega copia della carta d'identità in corso di validità debitamente sottoscritta.

Roma 29 gennaio 2015

Simona Fiori

